

**A.S.P.**  
**VALLONI MARECCHIA**  
**Azienda di Servizi alla Persona**

**Adunanza del 20.04.2017**  
**N.7 del Registro**

L'anno duemiladiciassette (2017) nel mese di aprile il giorno giovedì venti alle ore 11,30 in Rimini, nella Sede dell'Ente.

A seguito di convocazione effettuata con lettera di invito Prot. n.0001252 del 18/04/2017, consegnata a tutti i componenti nei modi e termini prescritti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per l'esame degli oggetti posti all'ordine del giorno e risultanti dal relativo avviso.

Sono presenti i signori:

1. Giancarlo Ferri
2. Alberto Pietrelli

Presidente  
Vice Presidente

Sono assenti i signori:

1. Maurizio Pasolini

Consigliere

Constatato legale il numero degli intervenuti, si dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il Responsabile del Settore AA.GG. e Patrimonio, con funzioni anche di segretario verbalizzante.

Partecipa altresì alla seduta il Responsabile del Settore Finanziario, Dott. Massimo Casadei.

**OGGETTO N.2 VALLONI MARECCHIA**

**ISTITUZIONE DELL'UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI DI CUI AL D.LGS. 165/2001 E SS.MM.II..**

**Asp Valloni Marecchia. Istituzione dell'ufficio per i procedimenti disciplinari di cui al D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii..**

Premesso che, ai sensi dell'art. 55 bis del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D.lgs. 150/2009, in vigore dal 15 novembre 2009, sono state individuate nuove forme e termini del procedimento disciplinare, con distinzione tra i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari per le infrazioni di minore gravità (superiori al rimprovero verbale e inferiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni) e i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari per le infrazioni di maggiore gravità (superiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni);

Considerato:

- che le disposizioni risultanti dalla modifica dell'art. 55 bis del D.lgs. 165/2001 attribuiscono la competenza per i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari per le infrazioni di minore gravità ai Responsabili della Struttura aventi qualifica dirigenziale;
- che, ai sensi del comma 1 del predetto art. 55 bis del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D.lgs. 150/2009, qualora i Responsabili della struttura non rivestano qualifica dirigenziale o in ogni caso per i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari per le infrazioni di maggiore gravità, è necessario individuare un Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, da costituire da ciascuna Amministrazione secondo il proprio ordinamento;

Dato atto che nell'organico dell'ASP non esiste personale con qualifica dirigenziale e che pertanto occorre provvedere all'individuazione dell'Ufficio Procedimenti disciplinari e alla nomina del relativo responsabile dando atto che allo stesso è attribuito ogni compito connesso all'applicazione delle sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale;

Ritenuto di incardinare l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari nella struttura competente in materia di organizzazione e gestione del personale e di attribuirne la relativa responsabilità al responsabile preposto a quella struttura;

Ritenuto pertanto di istituire l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari individuando nel Responsabile del Settore AA.GG. e Patrimonio, quale responsabile preposto alla struttura in materia di organizzazione e gestione del personale, il soggetto competente ad irrogare le sanzioni disciplinari di gravità superiore al rimprovero verbale;

Ritenuto altresì di individuare nei titolari di posizione organizzativa dell'Ente, ciascuno per il Settore di propria competenza, i soggetti cui compete irrogare le sanzioni disciplinari del rimprovero verbale ai dipendenti assegnati alla struttura di appartenenza;

Preso atto che dall'adozione del presente atto non scaturiscono impegni di spesa e che di conseguenza non necessita del parere di regolarità contabile;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il D.lgs 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.lgs 150/2009 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Codice disciplinare nonché il CCNL EE.LL.;

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

All'unanimità

### DELIBERA

- 1) di costituire, per le ragioni esposte in premessa, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) ai sensi del comma 4 dell'art. 55 bis del D.lgs. 165/2001 così come introdotto dall'art. 69 del D.lgs. 150/2009;
- 2) di individuare nel Responsabile del Settore AA.GG. e Patrimonio, quale responsabile preposto alla struttura in materia di organizzazione e gestione del personale, il Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari il quale si avvarrà dell'ausilio di un dipendente dell'Azienda di volta in volta individuato con funzioni di segreteria;
- 3) di dare atto che nelle more dell'adozione di un regolamento per il funzionamento dell'U.P.D.:
  - a) è di competenza dei Responsabili di Settore la vigilanza sulla disciplina del personale assegnato, il controllo sull'assolvimento dei loro doveri e l'accertamento delle violazioni a tali doveri costituenti infrazioni disciplinari;
  - b) la determinazione di dare avvio al procedimento disciplinare è di competenza del Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari su segnalazione dei Responsabili di Settore per il personale assegnato, che devono provvedere ad effettuare la prescritta segnalazione per iscritto entro 5 giorni dalla acquisita notizia del fatto;
  - c) spetta a ciascun Responsabile di Settore l'irrogazione del rimprovero verbale per il personale allo stesso assegnato;
  - d) il Responsabile del Settore AA.GG. e Patrimonio quale Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, provvede entro 20 giorni ad avviare *motu proprio* o su segnalazione del Responsabile di Settore a cui è assegnato il lavoratore il procedimento disciplinare e ad effettuare tutti gli adempimenti previsti sino all'adozione dell'atto conclusivo del procedimento entro 60 giorni dalla ricezione della segnalazione;
- 4) di precisare che all'Ufficio Procedimenti Disciplinari sono attribuite le competenze previste dalla vigente normativa in materia di sanzioni disciplinari e segnatamente dal CCNL 6 luglio 1995 come modificato dal CCNL 22 gennaio 2004 e dal CCNL 11 aprile 2008 nonché dal D.lgs. 150/2009;
- 5) di dare comunicazione dell'avvenuta adozione del presente atto agli uffici interni per opportuna conoscenza e per il seguito di rispettiva competenza;
- 6) di dare altresì comunicazione dell'avvenuta adozione del presente atto alle RSU e ai Responsabili di Settore, per opportuna informazione;
- 7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- 8) di pubblicare la presente deliberazione per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'ASP "Valloni Marecchia".

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:

**Il Presidente**  
Giancarlo Ferri

**I Membri:** F.to  
Alberto Pietrelli

**Il Responsabile AA.GG. e Patrimonio**  
Dott.ssa Sofia Catania

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto attesta che per copia della presente deliberazione è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni dal 28 aprile 2017.

Rimini, 28.04.2017



Il Responsabile Settore AA.GG. e Patrimonio  
Dott.ssa Sofia Catania

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Sofia Catania", written over the printed name of the official.